



COMUNE DI BUCINE

PROVINCIA DI AREZZO

Ufficio Tecnico

Settore 3 – Gestione Territorio e Patrimonio

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI (FORSU)**

TITOLO 1

LINEE GUIDA

ART. 1- DEFINIZIONE

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina : frutta e vegetali soprattutto). dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere, con alcune eccezioni, descritti al successivo art. 4.

Il processo di compostaggio può essere realizzato mediante apposita compostiera in materiale plastico, compostiera a cassette, mediante buca nel terreno così come meglio descritto al successivo art. 5.

I rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente; per migliorare o accelerare la trasformazione può essere utile anche l'impiego di enzimi attivanti ed integratori minerali.

Il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organici, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio N.U.

ART. 2- SOGGETTI INTERESSATI

I soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini del territorio comunale che sono iscritti a ruolo presso l'Ufficio tributi dell'Amministrazione o, quali cittadini di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Ta.Ri. compresi coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio, che si impegnano a NON conferire al circuito di raccolta i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate nel presente regolamento.

Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali.

ART. 3- FINALITA' DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il servizio di compostaggio domestico deve essere gestito con gli obiettivi di:

- ridurre la quantità dei rifiuti prodotti;
- incentivare il recupero della frazione organica recuperabile;
- promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

ART. 4- RIFIUTI COMPOSTABILI

1- a titolo indicativo e non esaustivo si elencano i rifiuti da compostare nella "frazione umida e verde":

- ✓ bucce e scarti di frutta e di ortaggi;
- ✓ scarti derivanti dalle pulizie delle verdure;
- ✓ pane raffermo o ammuffito;
- ✓ fondi di caffè, filtri di tè;
- ✓ foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba;
- ✓ rametti, trucioli, potature e cortecce;

- ✓ pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo;
- ✓ piccole quantità di cenere di legna;
- ✓ gusci di uova;
- ✓ avanzi di carne , pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente);
- ✓ deiezioni animali (da compostare moderatamente);
- ✓ piccole quantità di ossi;
- ✓ ecc.. nel rispetto della normativa vigente.

2- sono invece non compostabili:

- ✓ plastica, gomma e materiali sintetici;
- ✓ vetro e ceramica;
- ✓ riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;
- ✓ legno trattato o verniciato;
- ✓ farmaci;
- ✓ pile esauste;
- ✓ materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo;
- ✓ qualunque altro scarto che non sia citato in questo articolo, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

ART. 5- METODI DI COMPOSTAGGIO CONSENTITI

Alle utenze domestiche che aderiranno, è richiesto di effettuare il compostaggio domestico di tutta la frazione umida prodotta (scarti di cucina) unitamente alla frazione ligneo-cellulosica (potature, trucioli, foglie secche ecc.)e sfalci d'erba e scarti dell'orto.

Il sito per il compostaggio domestico deve essere realizzato ad una distanza minima di 3 metri dal confine, preferibilmente in luogo in penombra (al riparo da alberi che perdono le foglie in inverno ed in modo tale che in estate il sole non asciughi troppo il cumulo).

Il Comune di Bucine, promuove il compostaggio domestico anche attraverso la fornitura di compostiere in comodato ad uso gratuito e l'informazione alle utenze sulle modalità d'uso delle stesse.

Deve considerarsi, inoltre, che il compostaggio avviene in presenza di ossigeno, a contatto con l'aria, per cui risulta necessario:

- non comprimere il materiale, sfruttare la sua porosità, favorendo così il ricambio di aria atmosferica ricca di ossigeno al posto di quella esausta;
- rivoltare periodicamente il materiale, in modo da facilitare tale ricambio d'aria; minore è la porosità del materiale (quando sono scarsi i materiali porosi quali il legno, la paglia, le foglie secche, il cartone lacerato) più frequenti dovranno essere i rivoltamenti.

I metodi per il compostaggio consentiti sono i seguenti:

- 1- composter;
- 2- cumulo;
- 3- buca;
- 4- cassa di compostaggio in legno realizzata da permettere buona aerazione e facile rivoltamento;
- 5- concimaia.

Di seguito si rappresenta l'immagine relativa al composter chiuso:

- 1- **Il composter** , acquistato per conto proprio o fornito dal Comune di Bucine in comodato d'uso gratuito per le utenze domestiche, è un contenitore di forma cilindrica da 300 litri, o anche da 600 litri , realizzato in plastica; è consigliabile che il materiale al suo interno sia sempre ben poroso per evitare fenomeni di putrefazione che provocherebbero odori sgradevoli. Una soluzione potrebbe essere quella di porre, alla base del composter, delle fascine di legno che permettono di mantenere un flusso d'aria verso l'interno del contenitore. E' buona regola usare minor quantitativi di scarti di cucina, soprattutto per quelli di origine animale ed il composter deve essere ubicato in luogo idoneo e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.
- 2- **Il cumulo** ha una forma a "trapezio" durante l'estate , per assorbire gran parte delle piogge e sostituire l'acqua evaporata, ed una forma a "triangolo" durante l'inverno, per facilitare lo sgrondo delle stesse e non inumidire eccessivamente in cumulo. La sua dimensione deve tenere conto degli scarti a disposizione; deve avere un'altezza minima di 50-60 cm e massima di 120-130 cm per evitare di compattare troppo il materiale ; deve essere ricoperto con materiale isolante in grado di proteggere il materiale da compostare in periodi piovosi pur lasciandolo respirare: a tale scopo possono essere usati i teli in juta o tessuto-non tessuto, oppure uno strato di foglie e paglia di 5-10 cm. con il rivoltamento periodico si riuscirà poi ad avere una perfetta miscelazione dei diversi materiali. Il materiale va posto sul terreno nudo, smuovendo il terreno sottostante e formando il primo strato con un materiale più grossolano (come rametti o residui di potature), per assicurare un adeguato drenaggio ed una buona porosità alla base, per uno spessore di 10-15 cm . Seguirà uno strato di materiale più fine (avanzi di cucina o sfalci di prato) ed eventualmente aggiungere letame maturo o attivatori di compostaggio in modo da evitare cattivi odori e la presenza di mosche, e quindi uno di materiale a bassa umidità (foglie secche, carta e cartone, residui di potatura ridotti in pezzi).
- 3- **La buca**, deve essere predisposta ad imitazione delle concimaie agricole destinate al letame nel rispetto delle norme igienico-sanitarie;
- 4- **la cassa di compostaggio e la concimaia** sono consentiti se ubicati in luoghi idonei e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di compostaggio domestico è necessario:

- una buona aerazione del materiale per cui la compostiera deve permettere l'ingresso dell'aria da più punti, laterali e dal fondo;
- effettuare i dovuti rivoltamenti del materiale;
- effettuare periodicamente il controllo del materiale introdotto;
- mantenere a livello idoneo la temperatura di compostaggio (35°-60°).

ART. 6- METODI DI RICHIESTA ED UTILIZZO DELLA COMPOSTIERA

La compostiera viene concessa al cittadino residente, in comodato d'uso gratuito a tempo indeterminato dietro presentazione di apposita richiesta. La compostiera rimane di proprietà del Comune di Bucine che può revocare l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause

inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione della stessa accertata con sopralluogo degli organi competenti.

Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.

Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha giardino o una superficie scoperta inferiore a 30 mq.

E' possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione ed in nessun caso può essere trasferita col cambiamento del domicilio del richiedente.

ART. 7- MODALITA' DI MONITORAGGIO DELLE COMPOSTIERE O ALTRE FORME DI COMPOSTAGGIO .

- 1- Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera e/o altre forme di compostaggio domestico presenti sul territorio comunale, come specificate all'art. 5 del presente Regolamento, da parte degli utenti, vengono effettuate annualmente ;
- 2- Il monitoraggio annuale interesserà almeno il 25% delle compostiere/altre forme di compostaggio domestico , considerando utenti diversi per ogni anno di monitoraggio in modo da verificare l'utilizzo di tutte le compostiere e altre forme di compostaggio in un periodo indicativo di 4 anni;
- 3- Il monitoraggio annuale sarà effettuato da personale incaricato dal Comune o dal gestore del servizio di gestione dei R.U. E' fatto obbligo agli utilizzatori di compostiere domestiche o di altre forme di compostaggio domestico di garantire l'accesso del personale incaricato per le procedure di verifica.
- 4- Durante il monitoraggio dovrà essere compilato un modulo (ALLEGATO A) in cui dovranno essere riportati i seguenti dati:
 - Cognome- Nome- indirizzo e recapito telefonico dell'utente
 - data del monitoraggio;
 - esito del controllo;
 - firma dell'utente.

ART. 8- TRASMISSIONE DATI MONITORAGGIO DELLE COMPOSTIERE O ALTRE FORME DI COMPOSTAGGIO .

I dati del monitoraggio delle compostiere o altre forme di compostaggio domestico (in concimaia o buca, in cumulo, in compostiera autocostruita) dovranno essere trasmessi annualmente dal Comune di Bucine ad ARRR utilizzando l'applicativo web O.R.s.o (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), accessibile all'indirizzo <https://orso.arpalombardia.it/>, secondo le modalità previste dal Metodo standard regionale di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

TITOLO 2

CONDIZIONI GENERALI E MODALITA' DI RICHIESTA PER L'OTTENIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI SULLA TARI

ART. 9- CONDIZIONI GENERALI PER ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE DELLA TARI PREVISTA PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Le agevolazioni di cui al presente articolo sono riservate a tutte le utenze comunali che praticano il compostaggio della frazione organica dei Rifiuti Urbani (FORSU), con le modalità del presente Regolamento; le suddette agevolazioni sul pagamento della TARI saranno applicate, al nucleo familiare dell'utente iscritto al ruolo, nella misura definita dall'art. 23 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) del Comune di Bucine.

L'utente iscritto al ruolo che :

- 1- effettui il compostaggio nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento;
- 2- è dotato, in comodato d'uso gratuito, della compostiera ovvero effettui il compostaggio domestico con una delle modalità descritte al precedente art. 5;

richiede l'agevolazione sul pagamento della TARI compilando l'apposita autocertificazione e si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino .

La presentazione dell'istanza di agevolazione agisce quale autocertificazione del richiedente che dichiara di effettuare il compostaggio domestico dei rifiuti organici secondo le modalità indicate, e con i sistemi previsti, nel presente Regolamento. Il comune di Bucine ha 60 giorni di tempo per motivare l'eventuale diniego dell'istanza (es. documentazione incompleta, metodo di compostaggio non corretto, compostaggio della sola frazione verde e non degli scarti di cucina, ecc..).

Il compostaggio domestico dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie su aree di proprietà private e nel rispetto delle distanze previste dall'art. , o in disponibilità, pertinenziali ovvero adiacenti all'abitazione per cui si richiede l'agevolazione in quanto presupposto dell'agevolazione della tariffa rifiuti l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale di compostaggio ed il recupero, a fini agronomici, della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

Il richiedente deve dichiarare, all'atto della presentazione dell'istanza di agevolazione, la destinazione finale del compost prodotto, la quale dovrà essere compatibile alle attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura. Non è ammesso l'utilizzo del compost prodotti in siti esterni al territorio comunale: il compost deve essere utilizzato su terreni di proprietà o in disponibilità.

Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento, il sopralluogo del personale del Comune di Bucine o dell'ente gestore dei Rifiuti Urbani o di altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida e verde. Il personale potrà inoltre verificare il rispetto della reale differenziazione dei rifiuti, la localizzazione della compostiera e la possibilità di utilizzo del compost maturo da parte del richiedente.

Qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale pratica sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico

ovvero in difformità a quanto stabilito nel presente Regolamento, l'agevolazione sarà revocata. In tal caso l'utente, che intenda ottenere nuovamente le agevolazione tariffarie, dovrà presentare nuova istanza nell'anno successivo della revoca.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 889 del C.C. , il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

La riduzione è riservata a tutti i cittadini che sono iscritti a ruolo come utenze domestiche del territorio comunale.

ART. 10- OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alla specifica normativa nazionale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali.

ART. 11- MODALITA' DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Per aderire al compostaggio domestico l'utente deve presentare apposita istanza presso l'Ufficio protocollo del Comune di Bucine utilizzando il **Modello A** "*modulo di adesione al compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)*" allegato al presente regolamento.

In casi di riscontro positivo da parte del Comune di Bucine, al fine dell'agevolazione della TARES va presentata apposita istanza all'Ufficio protocollo del Comune esclusivamente mediante l'apposito **Modello B** "*istanza per le agevolazioni della TARI per il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)*" allegato al presente Regolamento. Al fine del riconoscimento del beneficio, l'istanza deve essere presentata entro il 31 dicembre di ogni anno e l'agevolazione avrà decorrenza a partire dall'anno solare successivo alla presentazione della stessa.

In caso di rinuncia alla pratica del compostaggio domestico va presentata istanza presso l'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente mediante l'apposito **Modello C** "*cessazione della pratica del compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)*" allegato al presente Regolamento.

ART. 12- ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore con la pubblicazione all' Albo Pretorio, per 15 giorni (quindici) consecutivi, di apposito avviso di avvenuta esecutività della Deliberazione di adozione del regolamento stesso.

Ogni altra disposizione di regolamenti Comunali contraria o incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere abrogata.

Modello A

Al Comune di Bucine
Via Vitelli, 2
52021 BUCINE (AR)

Settore 3 – Ufficio Ambiente

MODULO DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI (FORSU)

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ e residente in _____

Via/Piazza _____ civ. ____ Tel. _____

CHIEDO

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in _____ Via/ Piazza _____ civ. _____;

CHIEDO

(barrare solo se di interesse)

l'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica

DICHIARO

(barrare l'elenco di interesse)

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:

COMPOSTIERA CUMULO CONCIMAIA

CASSA DI COMPOSTAGGIO BUCA

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;

- che i prodotti di risulta saranno utilizzati :

nel mio orto e/o giardino di mq. _____ circa

in orto/giardino/terreno agrario di mia proprietà (non coincidente con l'abitazione) di mq. _____ circa

in area verde/orto/terreno agrario di proprietà di terzi di mq. _____ circa
(accludere consenso sottoscritto del proprietario del terreno su cui viene utilizzato il compost)

- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza non inferiore a 3 mt dal confine di proprietà in terreno (giardino/orto) di mq. _____ circa;
- di aver preso visione del regolamento del compostaggio domestico del Comune di Bucine.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la richiesta viene presentata.

Firma del richiedente

Modello B

Al Comune di Bucine
Via Vitelli, 2
52021 BUCINE (AR)

Settore 2 –Ufficio Tributi

ISTANZA PER LE AGEVOLAZIONI DELLA TARI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI (FORSU)

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ e residente in _____

Via/Piazza _____ civ. ____ Tel. _____

CHIEDO

l'agevolazione sul pagamento della TARI nella misura definita dall'art. 23 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta unica Comunale (I.U.C.) effettuando il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in _____ Via/
Piazza _____ civ. _____;

DICHIARO

(barrare l'elenco di interesse)

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:

COMPOSTIERA PROPRIA CUMULO CONCIMAIA
 CASSA DI COMPOSTAGGIO BUCA COMPOSTIERA IN COMODATO D'USO

- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel "Regolamento comunale per il compostaggio domestico";
- di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento di controlli ed accertamenti volti ad accertare che l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme

a quanto stabilito dal disciplinare relativo al compostaggio domestico della frazione umida da parte del personale incaricato dall'Amministrazione Comunale .

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la richiesta viene presentata.

Firma del richiedente

Modello C

Al Comune di Bucine
Via Vitelli, 2
52021 BUCINE (AR)

Settore 2 - Ufficio Tributi
Settore 3 - Ufficio Ambiente

CESSAZIONE DELLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI (FORSU)

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ e residente in _____

Via/Piazza _____ civ. _____ Tel. _____

COMUNICA CHE

dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in _____

Via/Piazza _____ civ. _____ ;

(se in possesso)

si impegna a riconsegnare contestualmente al Comune di Bucine la compostiera fornitagli in comodato d'uso gratuito previo accordo con L'Ufficio preposto .

DICHIARA

di aver preso visione del regolamento del compostaggio domestico del Comune di Bucine e di accettarne integralmente il contenuto.

_____, li _____

Firma del richiedente
